

I voti della Camera riconfermano l'avanzata a I Senato

Emilia-Romagna: un milione

Dopo la vittoria del PCI

Esultanza popolare a Bologna

BOLOGNA, 30. Con una entusiastica, commossa manifestazione, i democratici bolognesi hanno salutato la grande vittoria del PCI nella provincia, in Emilia e nel paese. Piazza Maggiore, che nella notte tra lunedì e martedì era stata costantemente gremita di una viva, civilissima folla la quale ha seguito l'andamento dello spoglio delle schede attraverso i tabelloni posti sui balconi del Palazzo del Podestà, ieri sera ha tornato a rereggiarsi di decine di migliaia di uomini, donne, giovani, ragazze. Sul fondale rosso del palco, una frase sola accento al simbolo dei comunisti: «Col PCI avanza la democrazia». Numerosissimi i dirigenti del partito, degli organismi democratici, ed i candidati che il PCI ha presentato a Bologna al giudizio degli elettori.

Ecco i puntuali all'appuntamento fissato a chiusura della campagna elettorale, ha esordito il sindaco Dozza fra gli seriosissimi applausi della folla, per ringraziare voi bolognesi del massiccio apporto che avete dato all'avanzata comunista, per salutare la vittoria, e per rinnovare l'appello a tutte le forze di sinistra, in particolare ai compagni socialisti, al fine di creare un solido schieramento che porti avanti la democrazia e il progresso sociale.

Hanno parlato successivamente il segretario regionale del PCI Miana, il prof. Favilli direttore dell'Istituto di patologia generale della Università di Bologna fatto segno ad una calorosa manifestazione di affetto popolare, il segretario regionale della cooperazione Ferri, uno dei candidati comunisti bolognesi, Soldati segretario del comitato cittadino del PCI. Ha chiuso la festosa manifestazione il segretario della federazione provinciale bolognese del PCI Guido Fanfani.

di voti comunisti

La DC perde voti ovunque - Leggera flessione dei socialisti in quasi tutti i centri della regione - Disfacimento dei repubblicani

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 30.

Nelle elezioni per la Camera i comunisti hanno raggiunto e superato, nell'Emilia-Romagna, il milione di voti. In entrambe le circoscrizioni, sia la nord che la sud, nelle diverse province, il PCI registra, come già per il Senato, un notevolissimo successo. La DC perde voti ovunque.

Ragguardevole l'avanzata del PCI a Bologna: da 107.772 a 135.989 voti con uno sbalzo in percentuale del 3,6% (38,9 per cento) delle elezioni precedenti, 40,52% nelle attuali. La DC subisce una perdita secca del 7 per cento passando da 82.204 (28,2 per cento) delle elezioni precedenti a 76.332 (21,25) voti delle attuali. Il PSI aumenta voti (da 37.432 a 40.073) ma perde in percentuale (dal 12,8% all'11,9 per cento).

I repubblicani dimezzano i loro suffragi e passano da 4.697

a 2.808 voti e dall'1,6 allo 0,83 per cento. Risultato opposto per i liberali che ottengono più del doppio dei loro voti (da 16.322 a 37.321) con un aumento del 5,32% (dal 5,8 all'11,12%). I socialdemocratici restano sostanzialmente fermi: aumentano i voti da 27.530 a 31.436 ma arretrano in percentuale dello 0,8 (da 9,5 a 9,42%). I monarchici ottengono solo un terzo dei precedenti voti scendendo da 8.777 (1,4%) a 1.628 (0,48%) mentre il MSI registra un modestissimo aumento: da 11.018 a 14.217 voti e passa dal 3,8 al 4,23%.

Particolarmente sensibile l'avanzata dei comunisti nella provincia di Modena, dove il partito ottiene il 45,16% dei voti aumentando del 4,5% rispetto al '58 e aumentando anche nei confronti delle elezioni del '60. La DC perde il 4,15% (Grosio successo anche a Reggio Emilia) e diminuisce del 1,5% (da 11.018 a 10.713) mentre i repubblicani dimezzano i loro suffragi e passano da 4.697

Sicilia:

Entusiasmo per la vittoria del PCI

Nell'Isola il Partito è passato dal 21,9 al 23,66 % dei voti, i senatori salgono da 5 a 7, i deputati da 12 a 14

Dalla nostra redazione

PALERMO, 30

In tutte le sedi del partito nell'Isola è esposta la bandiera rossa. Corti e manifestazioni di giubilo per la grande vittoria del PCI si segnalano nelle zone contadine dell'entroterra e nella Sicilia orientale (Ragusa e Siracusa). I compagni affluiscono a centinaia nelle federazioni e nelle sezioni per congratularsi, commentare i dati, programmare sin d'ora la nuova grande mobilitazione in vista delle elezioni regionali del 9 giugno.

I dati definitivi del voto siciliano confermano non soltanto la grande avanzata del PCI in voti e percentuale, e l'aumento del numero dei deputati e senatori (da 5 a 7 i senatori e da 12 a 14 i deputati) ma la clamorosa frana della DC che, se nei collegi del Senato aveva perso 102 mila voti, nelle due circoscrizioni della Camera ha visto aumentare la perdita a 130 mila voti perdendo tre deputati e quasi 5 punti in percentuale. Per contro, i comunisti siciliani aumentano di 32 mila voti al Senato e circa 30 mila alla Camera con un notevole balzo in avanti in percentuale dal 21,9 al 23,66%.

Il progresso dei liberali che passano da 3 a 5 deputati con un notevole incremento di voti è sostanzialmente annullato dalla spartizione dei monarchici (che avevano 5 deputati in Sicilia e li perdono tutti) e dalla stazionarietà nei neofascisti che mantengono voti e deputati (4); flessione in quasi tutti i centri della regione da parte dei socialisti. Flessione dovuta alla non sempre chiara politica condotta soprattutto in questa campagna elettorale e che non ha giovato certo all'insieme delle sinistre. Va sottolineato ancora il vero disfacimento dei repubblicani, che perdono voti anche nelle elezioni per la Camera pagando amaramente una politica di totale asservimento alla DC.

Per il Senato, sono confermati ufficialmente i voti che fanno avanzare il nostro partito, nell'intera regione di 130 mila 496 voti, con un aumento in percentuale del 4,16%, mentre la DC perde più di 70 mila voti pari al 4,56%. I comunisti passano così dagli 8 senatori che avevano nel '58 a 10. In complesso, si può affermare che il voto emiliano, sia per la Camera che per il Senato, ha dato nuova conferma alla politica condotta dai comunisti.

Completamente fuori gioco in Sicilia i reazionari del CUR-Unità, parole che, guidati dallo stesso leader cristiano sociale Milazzo, hanno preso 20 mila voti sparsi. Così è finito, in una bolla di sapone, tutta la grande forza dell'USCS che negli anni precedenti aveva conquistato 256 mila voti? No certo, che il settore più avanzato dell'USCS, cioè i cristiano socialisti autonomisti, erano confluiti nelle liste del PCI per una alleanza elettorale in due dei 22 collegi senatoriali e nelle due circoscrizioni della Camera che dato i suoi significativi frutti un aumento di 15 mila voti del PCI in provincia di Trapani, l'elezione al Senato del presidente del PACS - on. Marullo (nel collegio di Alcamo) e l'elezione alla Camera del segretario dei cristiano socialisti autonomisti on. Corrao.

Questa clamorosa conferma della validità dell'alternativa

autonomista e dell'esigenza popolare di una vera svolta a sinistra di cui si era reso ancora una volta fautore e interprete il PCI, ha una significativa riprova nei risultati elettorali del PCI in Sicilia. I socialisti, infatti, hanno aumentato soltanto lievemente i loro voti al Senato e alla Camera, restando tuttavia fermi in percentuale. E' dunque questa la conferma di una grave battuta d'arresto che urta contro le generali previsioni fatte dai dirigenti della destra socialista.

Il voto nelle campagne, soprattutto, e anche quello dei ceti operai hanno fatto giustizia dei gravi cedimenti socialisti di fronte alle ricorrenti e sempre più gravi pretese della DC, che si sono rievocate particolarmente pesanti in Sicilia dove i compromessi DC-PSI alla Regione sulla pelle dei braccianti, dei coltivatori, dei mezzadri, hanno suscitato una ondata di giustificate proteste e di grandiose lotte unitarie.

L'avanzata comunista è la ulteriore e più precisa conferma della volontà popolare siciliana di cambiare radicalmente le cose nel Paese e nella regione. E' per quello che riguarda il governo siciliano il voto del giugno è una scadenza densa di pericolose avvisaglie per la maggioranza, mentre dovrà rappresentare una nuova, importante tappa dell'avanzata dei comunisti siciliani.

g. f. p.

un sereno e meritato riposo alle fatiche quotidiane

materassi moderni

VIA PRINCIPE EUGENIO 91 - 93 - 95 - 97 - Tel. 751958

il più vasto assortimento di materassi delle migliori marche

... DAL 1894 IMPORTIAMO IL MEGLIO IN CARTE DA PARATI DA TUTTO IL MONDO...

Giuliani a r.l.

NOSTRE UNICHE SEDI

Torre Argentina 74-75 tel. 651782 Porta Castello 32-34 tel. 652124 - 6569671 Nazionale 184 (Eliaco) tel. 462861

ROMA

PARATI da L. 100 a rotolo di mq. 3,50 SI SPEDISCONO OVUNQUE CAMPIONARI A RICHIESTA

PEPE PURO!

Si..... ma

PIRAMPEPE

ISTITUTO PER LA SORDITA CONINTER CONCESSION Acousticon

NAPOLI - VIA STENDHAL, 23 - Telefono 321.726.
ROMA - VIA TORINO, 6 - Telefono 470.562

DEBOLI DI UDITO

Potrete udire tutto e bene CON SUPERVIBRATOR il nuovissimo occhiale acustico a conduzione ossea

NULLA ALL'ORECCHIO

Esame dell'udito e prove gratuite anche a domicilio. Prezzi alla portata di tutti. Pagamenti rateali.

ISTITUTO PER LA SORDITA CONINTER CONCESSION Acousticon

NAPOLI - VIA STENDHAL, 23 - Telefono 321.726.
ROMA - VIA TORINO, 6 - Telefono 470.562

unico in Italia...

...con garanzia di invecchiamento naturale superiore ai 7 anni sotto il controllo permanente dello Stato in tini di rovere di Slavonia

ORO PILLA BRANDY

PILLA distillerie

LOT

Turbo-prop. Ilyushin-18 Turbo-prop. VISCOUNT

ROMA - VIENNA - VARSAVIA E RITORNO

Occidente ed Oriente:

LOT è la migliore

VELOCITA' - COMODITA' - SICUREZZA

LOT Aerolinee Polacche - Piazza Barberini 5 - Roma - Tel. 483.448

L'ALITALIA (Linee Aeree Italiane) è l'agente generale per l'Italia delle LINEE AEREE POLACCHE «LOT». I biglietti di viaggio per voli della LOT sono in vendita presso le Agenzie dell'ALITALIA e tutte le Agenzie di Viaggio.

E' giunto nella nostra città il famoso lottatore Pugni Sberlon, celebre per il suo colpo segreto della «cravatta a pois». Poveretto! come soffrì! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 150 lire

Siltal

TRIONFA IN CAMPO ELETTRODOMESTICO

INEGUAGLIABILE PER QUALITÀ ED ELEGANZA DI LINEA INSUPERATA PER LA GAMMA DEGLI ARTICOLI PRODOTTI

FRIGORIFERI - FRIGORIFERI A MURO - PENTOLE «EGIZIA» CUCINE A GAS ELETTRICHE E MIXTE MOBILI METALLICI COMPONIBILI GELATIERE ELETTRICHE - ELETTRODOMESTICI

ABBiategrasso (MIANO) Via Ponti 2 - Tel. 942500

Filiali e depositi: ... macellaio. E' ... Galbani!